

Oggi a Teramo il convegno. Da Molgora (Economia) l'impegno sulla rappresentanza tributaria

Ruolo dei revisori verso il restyling

Dal principio di responsabilità solidale a quello proporzionale

Appuntamento di grande attualità per i revisori contabili: presso l'aula magna dell'università di Teramo, infatti, si terrà oggi il convegno nazionale di studi su «Responsabilità civile e penale dei revisori, amministratori e sindaci alla luce della direttiva Ue 43/2006 e forme di tutela» promosso dall'Inrc.

Al convegno di Teramo, dopo una relazione introduttiva affidata al vicepresidente dell'Inrc Gaetano R. Carnessale, coordinatore dell'evento e i saluti di alcuni esponenti del sistema ordinistico abruzzese, del presidente dell'Api di Teramo, dottor Eugenio Rosa, dell'amministratore delegato di Aec spa Lloyds correspondent, Fabrizio Callarà, e del segretario generale dell'Inrc, Gianluigi Bertoli, sono previsti interventi del professor avv. Mario Nuzzo, ordinario di diritto civile presso la facoltà di giurisprudenza della Luiss sulla responsabilità civile, dell'avv. Gianfranco Iadecola, già magistrato di Cassazione che affronterà il tema delle responsabilità penali, e della dott.ssa Francesca Tommasi, responsabile D&O business and development Aec spa Lloyds correspondent sulla tutela assicurativa.

Il promotore del convegno, il vicepresidente dell'Inrc Gaetano R. Carnessale, spiega: «Si tratta di un prezioso contributo per stabilire i criteri della responsabilità proporzionale

del revisore contabile. Se è infatti vero che con la riforma del diritto societario si è fatto un primo passo nel delineare la responsabilità di amministratori, sindaci e revisori per danni conseguenti da propri inadempimenti o da fatti illeciti, è altrettanto evidente che con l'attuazione della direttiva Ue 43/2006 si dovrebbe provvedere con incisività alla sostituzione del principio della responsabilità solidale, con il principio della responsabilità proporzionale».

Il convegno nazionale di studi, organizzato in collaborazione con Bnl-gruppo Bnp Paribas, grazie al recente accordo di partnership siglato dal gruppo bancario con i vertici Inrc, è valido ai fini del riconoscimento dei crediti formativi per gli iscritti all'Inrc e all'ordine degli avvocati della provincia di Teramo e all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili della provincia di Teramo.

«Con il convegno di Teramo, l'Inrc prosegue nell'interesse dei revisori contabili una serie di utili approfondimenti sulla direttiva», spiega il presidente dell'Inrc, Virgilio Baresi, «che dovrà essere recepita dallo stato italiano entro il 29 giugno prossimo, pena l'avvio di una procedura d'infrazione che peserebbe non poco sul nostro paese. Come regione europea l'Italia ha il dovere politico e morale di attuare le normative comunitarie e lo stesso attuale esecutivo intende evitare

l'infrazione impegnandosi a rispettare i termini imposti dall'Unione europea. Una data faticosa quella del 29 giugno se si considera», prosegue Baresi, «che proprio in questo stesso giorno di cinque anni fa, veniva approvato dal parlamento italiano un provvedimento con il quale si riconosceva quella rappresentanza tributaria per i revisori contabili che è rimasta purtroppo disattesa, in assenza dei decreti attuativi».

E proprio su quest'ultima vicenda arriva da Roma l'impegno del sottosegretario al ministero dell'economia, Daniele Molgora, a fare il possibile per giungere al giusto epilogo di un iter fin troppo lungo. Un ritardo procedurale che ha precluso ai revisori contabili di svolgere quel ruolo che il legislatore aveva loro legittimamente riconosciuto.

Così come nelle prossime settimane, i vertici Inrc avvieranno una serie di colloqui con i referenti istituzionali per calendarizzare le possibili fasi operative del progetto avviato da tempo dall'Istituto nazionale revisori contabili per la creazione di una Cassa previdenziale.

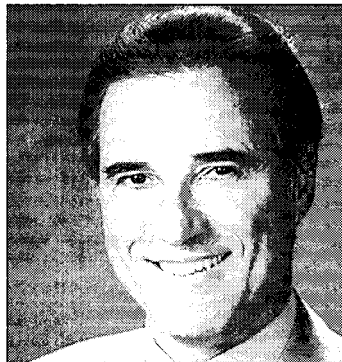
Pagina a cura di
INRC

Istituto nazionale revisori contabili

Via Zuretti, 39 - 20125 Milano
 Tel. 02.66984967 r.a. - Fax 02.70038329
 segreteria@revisori.it
 www.revisori.it



Roberto Carnessale



Gianluigi Bertoli

